Ernesto Della Corte

Andate e fate in modo che imparino da me

Commento ai Vangeli del Lezionario liturgico

Ciclo A - Matteo

EDI

«Vi farò pescatori di uomini» *Mt* 4,19

Editrice Domenicana Italiana s.r.l. - Napoli

Proprietà letteraria riservata.

I diritti di traduzione in qualsiasi forma, di memorizzazione elettronica, di riproduzione e di adattamento, totale o parziale, con qualsiasi mezzo, della presente opera sono riservati alla Editrice Domenicana Italiana s.r.l., come per legge per tutti i paesi.

© 2021 Editrice Domenicana Italiana srl
Via Giuseppe Marotta, 12 – 80133 Napoli
tel. - fax: +39 081 5526670

www.edi.na.it – info@edi.na.it

Editrice Domenicana Italiana

ISBN 978-88-94876-90-1

Progetto grafico e redazione di Giuseppe Piccinno.

PRESENTAZIONE

Un venerando testo dell'antichità cristiana del III sec., la *Didaschalia Apostolorum*, ci ha tramandato una esortazione rivolta al vescovo:

> Quando insegni, o vescovo, ordina e persuadi il popolo ad essere fedele nel radunarsi in assemblea, a non mancare mai, a con-venire sempre per non restringere la chiesa e diminuire il corpo di Cristo, sottraendosi all'assemblea [...]: siete membra di Cristo [...], non private il Salvatore delle sue membra [...] né vogliate anteporre alla parola di dio i bisogni della vostra vita temporale, ma in giorno di domenica, mettendo da parte ogni cosa, affrettatevi alla chiesa. Infatti, quale giustificazione potrà presentare a Dio chi non si reca in questo stesso giorno in assemblea ad ascoltare la parola di salvezza e a nutrirsi (del cibo divino che dura in eterno)? (II, 59,1-3).

In detto testo, eco della tradizione vivente della Chiesa, leggo il pressante invito di Papa Francesco espresso nella sua lettera apostolica in forma di *motu* proprio *Aperuit illis* in cui, istituendo la *Domenica della Parola*, traccia un mirabile percorso teologico-pastorale circa la relazione tra il Risorto, la comunità dei credenti e la sacra Scrittura: relazione "estremamente vitale per la nostra identità" (AI n. 1). «Aprì loro la mente per comprendere le Scritture» (*Lc* 24,45). Sì, è Lui che apre le menti degli apostoli alla comprensione delle scritture, ed è attraverso di Lui, il Risorto vivente, che riusciamo a decifrare le strade di Dio, anche se sorprendenti. Ecco perché la comunità cristiana celebra di domenica in domenica l'eucaristia che, lungi dal limitarsi a riproporre il gesto di Gesù compiuto nell'ultima cena, nella medesima celebrazione apre le sante Scritture, Antico e Nuovo testamento, per riconoscere il sempre Veniente nel nostro cammino e ricevere da esse quella luce che scalda il cuore e ti cambia la vita.

INTRODUZIONE

1. Il Vangelo secondo Matteo. Dal Vangelo ai Vangeli

Il termine "Vangelo" inizia a essere usato da s. Ireneo di Lione (Smirne, 130 - Lione, 202), che afferma: «Tutte le Scritture, le profezie e i vangeli, proclamano»[1]. Egli usa, dunque, il termine per indicare i quattro vangeli canonici, cioè accettati dalla Chiesa: Matteo, Marco, Luca e Giovanni. Il primo e l'ultimo sono stati anche discepoli diretti di Gesù, il quale ha iniziato a predicare la "buona notizia" (in greco è proprio il termine "Vangelo") subito dopo l'arresto di Giovanni Battista: Dopo l'arresto di Giovanni Gesù venne in Galilea, predicando il Vangelo di Dio e diceva: «Il tempo di Grazia è stato portato a compimento e il regno di Dio si è fatto (più) vicino; continuate a convertirvi e continuate a credere al Vangelo» (*Mc* 1,14-15). Gesù predica alla povera gente, guarisce i malati, ma soprattutto insegna: è l'attività che ha svolto continuamente, perché egli è il *Didáskalos*, il *Maestro*, dice Matteo, ma non come tutti gli altri, piuttosto la sua vita e le sue parole hanno il sapore di Dio e la gente constata che egli ha "parole di vita eterna".

Dopo il suo mistero di passione, morte e risurrezione, la Chiesa ha avuto il mandato, proprio nel Vangelo di Matteo, di percorrere le vie del mondo e continuare a predicare. Ma cosa deve annunciare la comunità? Mentre Gesù ha predicato il regno dei cieli/di Dio e gli Apostoli annunciano il mistero di Cristo, morto e risorto, la Chiesa invece proclama Gesù il Cristo, il Vivente, il Risorto dai morti: egli è la "buona notizia", cioè il Vangelo. Un biblista dichiarava in modo sintetico: «Il Cristianesimo è "nato due volte": una volta sulle strade della

[1] *Adv. Haer.* 2,27,2. Cfr. pure s. Giustino, *Apol.* I 66,3.

TEMPO DI AVVENTO

I DOMENICA

Vegliate e state pronti

Is 2,1-5 (*Da Sion uscirà la Parola del Signore*)
Sal 121 (*Andiamo con gioia incontro al Signore*)
Rm 13,11-14a (*Rivestitevi del Signore Gesù Cristo*)
Mt 24,37-44 (*Vegliate, per l'arrivo del Cristo*)

Inizia il ciclo liturgico e non si deve pensare che si torni indietro, piuttosto il nostro cammino è come salire una scala a chiocciola: ogni ciclo sempre più in alto o più nel profondo delle realtà e cresciuti nella fede.

Siamo nel Ciclo A e mediteremo il Vangelo secondo Matteo, a partire, come sempre, dall'attesa del tempo finale, perché siamo in cammino verso il compimento, **il** fine della storia.

Gesù annuncia, in questa pagina evangelica, la vicinanza del regno dei cieli, cioè la definitiva decisione di Dio di far vincere l'amore e il servizio, per umanizzare tutti i suoi figli. Questo avverrà per mezzo della venuta del Figlio dell'uomo (la *parusia/ritorno finale*) con la potenza e la gloria di Dio. Ecco perché Gesù mette in guardia da altri "avventi" di falsi messia usurpatori, avvertendo i credenti delle varie prove interne ed esterne che li attendono nella vita di fede, in particolare la persecuzione e il raffreddamento dell'amore scambievole, incoraggiandoli alla perseveranza e al discernimento.

È chiaro che "**il** fine" della storia umana non dipende da variabili cosmiche, né dalle persecuzioni, ma dalla conclusione dell'evangelizzazione di tutte le nazioni. Egli, poi, sposta la questione dei discepoli dal *quando egli ritornerà* a quella più cruciale del *come* prepararsi a questo suo ritorno, che sarà riconoscibile dal mondo intero e fisserà un giudizio di salvezza e di condanna.

malvagi: omicidi, adultèri, impurità, furti, false testimonianze, calunnie. Queste sono le cose che rendono impuro l'uomo» (*Mt* 15,19-20). Dobbiamo imparare a lottare e a cambiare il nostro cuore, luogo della lotta più aspra per ogni cristiano e ogni uomo.

Beato l'uomo che vive da giusto,
che nella legge di Dio cammina.
Beato chi osserva i suoi decreti
per stare a lui vicino col cuore (*Sal* 119,1-2)

XXVII DOMENICA

Se siete uniti sono in mezzo a voi

Is 5,1-7 (*Dio si aspetta giustizia dal suo popolo*)
Sal 79 (*La vigna del Signore è la casa d'Israele*)
Fil 4,6-9 (*Non angustiatevi per nulla*)
Mt 21,33-43 (*Il padrone darà la vigna ad altri vignaioli*)

Matteo inserisce questa parabola al centro di altre due, quella dei due fratelli e quella della grande cena, e così la trasforma in un perno su cui gira il discorso del rifiuto e del giudizio. Il rifiuto di Gesù, preceduto da quello dei profeti, del Battista e, poi, dei cristiani, rappresenta un vertice.

L'evangelista segue il famoso testo di *Is* 5 (la prima lettura: è il "canto della vigna", la casa d'Israele, che ha rifiutato il Signore e così la vigna non viene più protetta, ma, eliminata la siepe di protezione, è invasa e distrutta), ma poi si allontana dall'allegoria del profeta. Nell'allegoria di Isaia il padrone si aspettava dalla vigna piantata e curata uva pregiata e, invece, ha trovato uva scadente (agresta). Nella parabola, all'opposto, non è tanto questione dei frutti buoni o cattivi, ma c'è il rifiuto dei diritti del padrone, che non è riconosciuto dai contadini. Questi si comportano come se fossero i padroni. Andando oltre la metafora, possiamo comprendere che il rifiuto degli inviati di Dio e dello stesso Gesù è il peccato di chi si erge a padrone assoluto, di chi non ascolta la parola di Dio, anzi se ne fa addirittura arbitro.

Di fronte al figlio del padrone la volontà di rifiuto diventa ancora più tragica e lucida, lo vogliono uccidere in quanto figlio: «lo gettarono fuori dalla vigna e lo uccisero» (*Mt* 21,39; *Mc* 12,8 ha l'ordine inverso: «lo uccisero e lo gettarono fuori dalla vigna»). Matteo sceglie quest'ordine, per offrire ai suoi lettori un'immagine allusiva. «Conduci quel bestemmiatore fuori

BIBLIOGRAFIA

Agostino, *Commento al Vangelo e alla Prima Epistola di San Giovanni*, vol. XXIV/1, Città Nuova, Roma 2004[3].

Ambrogio, *Esposizione del Vangelo secondo Luca*/1, *Opera omnia di Sant'Ambrogio*, Biblioteca Ambrosiana-Città Nuova, Milano-Roma 1996[2].

Balthasar H.U. von, *Teologia dei tre giorni*, Queriniana, Brescia 1995[2].

Beare F. W., *Il Vangelo secondo Matteo*, Dehoniane, Roma 1990.

Bergamini A., *L'anno liturgico. Cristo festa della Chiesa. Storia, celebrazione*, teologia, spiritualità, pastorale, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2002[5].

Beutler J., *Il Vangelo di Giovanni*, GBP, Roma 2016.

Bianchi E., *Novissimi, l'ora del giudizio*, in https://www.avvenire.it/agora/pagine/novissimi-ora-giudizio del 17.12.2012, agg. 1-1-2020

Bianchi E., *Le vie della felicità*, BUR, Milano 2012 ([seconda edizione digitale].

Bosio G. (a cura di), *Martirio di S. Policarpo*, 18, in Corona Patrum Salesiana, series graeca, vol. XIV, part. II, Società editrice internazionale, Torino 1956.

Bovon F., *Luca 1*, Commentario Paideia Nuovo Testamento 3.1, Paideia, Brescia 2005.

Castellano Cervera J., *L'anno liturgico. Memoriale di Cristo e mistagogia della Chiesa con Maria Madre di Gesù*, Centro di Cultura Mariana «Madre della Chiesa», Roma 1991[2].

Cerfaux L., *Gesù alle origini della tradizione: per una storia di Gesù*, Paoline, Roma 1970.

Crimella M., *Luca. Introduzione, traduzione e commento*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2015.

Cromazio, *Catechesi al popolo. Sermoni*, Città Nuova, Roma 1989.

Natale del Signore: Messa dell'aurora:
Andiamo... vediamo... 107
Natale del Signore: Messa del giorno:
Sì, il Verbo si è fatto carne 111
Santa famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe:
La pace di Cristo regni nei cuori 119
Maria SS. Madre di Dio:
Maria, Madre di Cristo, nostra Pace 123
II Domenica dopo Natale:
Dio abita in mezzo a noi 127
Epifania del Signore:
Cammina, cammina...: l'itinerario dei Magi 131
Battesimo del Signore:
Questi è il Figlio mio, l'Amato 139

TEMPO DI QUARESIMA

Mercoledì delle ceneri:
Convertitevi e credete al Vangelo 147
I Domenica: LE TENTAZIONI / PROVE
Vivere della Parola che è Cristo 151
II Domenica: LA TRASFIGURAZIONE
Camminare nella fede 159
III Domenica: IL VERO CULTO
Cristo dona l'acqua viva dello Spirito 165
IV Domenica: CRISTO LUCE DEL MONDO
Cristo è la luce della nostra vita 173
V Domenica: IL SETTIMO SEGNO, LAZZARO
Signore, io credo che tu sei il Figlio di Dio 179
Domenica delle palme: Passione del Signore:
L'INGRESSO IN GERUSALEMME
Cristo Gesù svuotò se stesso..... 185

TEMPO DI PASQUA

Triduo pasquale - Giovedì santo:
«Cena del Signore» 193
Triduo pasquale - Venerdì santo:
«Passione del Signore» 199

INDICE

Presentazione († Felice di Molfetta) 7

Introduzione
1. Il Vangelo secondo Matteo. Dal Vangelo ai Vangeli 13
1.1. L'autore del Vangelo 17
1.1.1. Gesù Cristo rivela il volto di Dio Padre 21
1.2. La comunità dei discepoli e i fratelli 24
1.3. La Chiesa e Israele 24
1.4. La Chiesa e il regno dei cieli 26
2. L'anno liturgico, anno del Signore nostro Gesù Cristo 27
2.1. Tempi di Avvento e Natale 29
2.2. Tempo di Quaresima 44
2.3. Tempo di Pasqua 52
2.4. Tempo Ordinario 36
2.5. Solennità del Signore nel Tempo Ordinario 61
2.6. Il Santorale 66
2.7. Considerazioni finali sull'Anno Liturgico 70

TEMPO DI AVVENTO

I Domenica: Vegliate e state pronti 75
II Domenica: Viene uno più forte di me 79
III Domenica: Il nostro Dio viene a salvarci 83
IV Domenica: Viene il Verbo della vita 87

TEMPO DI NATALE

Natale del Signore: Messa vespertina della vigilia:
Genealogia di Gesù Cristo 95
Natale del Signore: Messa della notte:
Vi annuncio una buona notizia 99

Triduo pasquale - Sabato santo:
Silenzio, preghiera e riflessione 209
Domenica di Pasqua - «Risurrezione del Signore»
Veglia pasquale nella notte santa:
Aspettiamo la luce del Risorto 215
Messa del giorno: Cristo è il giudice dei vivi e dei morti 237
II Domenica, o della "Divina misericordia":
«Mio Signore e mio Dio!» 243
III Domenica:
Cristo Risorto cammina accanto a noi 249
IV Domenica:
Io sono il bel Pastore 255
V Domenica:
Vado a prepararvi un posto 263
VI Domenica:
Lo Spirito dimora sempre presso di noi 269
Ascensione del Signore:
Imparare da Cristo Risorto 275
Domenica di Pentecoste:
Lo Spirito è ospite dolce dell'anima 281

TEMPO ORDINARIO

II Domenica:
Ho visto lo Spirito posarsi su Gesù 289
III Domenica:
Venite dietro di me 295
IV Domenica:
In Cristo siamo beati 301
V Domenica:
Voi siete la luce del mondo 305
VI Domenica:
Oltre la legge 311
VII Domenica:
Amate oltre ogni logica umana 317
VIII Domenica:
Non andate in ansia 323

IX Domenica:
Ascoltare e mettere in pratica 329
X Domenica:
Voglio l'amore e non il sacrificio 333
XI Domenica:
Il regno dei cieli è vicino 337
XII Domenica:
Non temete gli uomini 343
XIII Domenica:
Chi accoglie voi accoglie me 347
XIV Domenica:
Gesù è mite e umile di cuore 353
XV Domenica:
La Parola è seme di Vita 359
XVI Domenica:
Lasciate che crescano insieme... 363
XVII Domenica:
Il tesoro del Regno ci spinge alla libertà 371
XVIII Domenica:
Tutti mangiarono e furono saziati 375
XIX Domenica:
Signore, salvami! 379
XX Domenica:
Donna, grande è la tua fede! 385
XXI Domenica:
Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente 389
XXII Domenica:
La via della Croce 395
XXIII Domenica:
Se siete uniti sono in mezzo a voi 399
XXIV Domenica:
Il perdono è vangelo 403
XXV Domenica:
Sei invidioso perché io sono buono? 409
XXVI Domenica:
Pentitosi, andò nella vigna 415

XXVII Domenica:
Se siete uniti sono in mezzo a voi 419
XXVIII Domenica:
Venite alla festa di nozze! 423
XXIX Domenica:
Date a Dio quello che è di Dio 429
XXX Domenica:
Ama Dio e il prossimo 433
XXXI Domenica:
Uno solo è il vostro maestro: Cristo 437
XXXII Domenica:
Il mio essere ha sete di te 441
XXXIII Domenica:
Prendi parte alla gioia del tuo padrone 445
Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'universo:
Gesù Cristo Re dell'universo 449

APPENDICE
Le Beatitudini: le vie per entrare nel regno 453

BIBLIOGRAFIA 321

IMMAGINE DI COPERTINA 327

INDICE 471